



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA
PROVINCIA DI LECCE**



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Determinazione n. 331 del 08/06/2021**

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 310 DEL 09/06/2021

OGGETTO: "REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA". PRESA D'ATTO SOSPENSIONE PATTO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA codice pratici: 04T2HY8 e D69ZHD1

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 08/06/2021

Il Responsabile del Procedimento
Bianco Maria Teresa

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 331 DEL 08/06/2021 DELL'UFFICIO DI PIANO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 09/06/2021

Il Dirigente/Responsabile
Bianco Maria Teresa

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto all'approvazione del Regolamento attuativo della Legge Regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Il Reddito di Dignità (ReD) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio;
- Il Reddito di Dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà;
- Il Reddito di Dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano

sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:

- ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - ✓ l'accesso a opportunità formative;
 - ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.
- Il Reddito di Dignità regionale, coerentemente con l'Obiettivo Tematico IX, che fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di emarginazione, secondo quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza POR Puglia 2014-2020, intende favorire la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale, anche con riferimento alle nuove fasce di popolazione venutasi a trovare in condizioni di particolare vulnerabilità a seguito della crisi socio-economica derivante dall'emergenza sanitaria determinatasi a seguito del diffondersi dell'epidemia da COVID-19;
- Il Reddito di dignità regionale intende promuovere l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento per la presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili, all'interno della rete integrata di politiche per la protezione, l'inclusione e l'attivazione; sostenere la sperimentazione di percorsi di innovazione sociale, di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva, a supporto di comunità accoglienti e capaci di interagire con l'economia sociale per promuovere opportunità di inclusione;
- La Regione Puglia, con proprie Deliberazioni n.430/2020 e n.688/2020, ha stabilito di avviare la seconda edizione della versione 3.0 del Reddito di Dignità prevedendo la sottoscrizione, con ogni Ambito territoriale pugliese di cui alla Legge Regionale n.19/2006, di idoneo Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990;

Considerato che:

l'AVVISO PUBBLICO per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali del 27 maggio 2020, n. 403, DGR 430 del 30/03/2020, DGR 688 DEL 12/05/2020, DGR 944 DEL 18/06/2020 e 403 del 27/05/2020, in relazione ai requisiti generali, alla data di presentazione dell'istanza ovvero di inserimento tra i beneficiari ad opera del RuP, prevede il possesso dei seguenti requisiti generali:

- *Avere compiuto almeno 18 anni di età e non avere compiuto il 67esimo anno di età;*
- *Essere residenti in un Comune pugliese;*
- *Essere cittadino italiano ovvero comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero In possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero apolide in possesso di analogo permesso ovvero titolare di protezione internazionale (asilo politico - protezione sussidiaria) ovvero straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno;*
- *Essere disponibili a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva e a impegnarsi con apposita dichiarazione a svolgere tutte le attività e le prestazioni inserite nel percorso di inclusione per il numero delle ore necessarie;*
- *Alla data di presentazione della domanda e per tutto il periodo di vigenza del Patto di inclusione sociale attiva assenza, tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Dignità (L.R.*

3/2016) e del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019) e di altre forme di sostegno economico e di integrazione al reddito erogate, con carattere di continuità, da parte dei servizi sociali territoriali art 102 del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss. mm. ii.);

Requisiti specifici per macro categorie:

CATEGORIA A- ISTANZE PRESENTATE DAI CITTADINI

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese oppure essere stato iscritto negli ultimi 12 mesi all'Anagrafe Italiani residenti all'estero (AIRE);
- essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario e corrente) in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 9.360,00;
- il valore della componente patrimoniale immobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00;
- il valore della componente patrimoniale mobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 15.000,00;
- Per i nuclei familiari con 5 o più componenti ovvero con almeno 3 componenti minori la soglia massima ISEE si eleva ad € 20.000,00 e la soglia massima del patrimonio mobiliare si eleva ad € 20.000,00.

CATEGORIA B- ISTANZE PRESENTATE DAGLI AMBITI TERRITORIALI

L'inserimento dell'istanza per il tramite dell'Ambito territoriale è ammessa in presenza dei seguenti requisiti specifici per ogni singola fattispecie:

1. "Donne vittima di violenza":

Essere donna vittima di violenza secondo le definizioni della normativa vigente in materia, cui si rinvia - Essere presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale, contestualmente all'inserimento d'ufficio del ReD oppure precedentemente a tale inserimento

2. "Persone separate senza stabile dimora":

Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
Essere coniuge (anche a seguito di unione civile) legalmente separato oppure essere stato convivente more uxorio come riconosciuto da apposito provvedimento di volontaria giurisdizione sui figli adottato dall'Autorità giudiziaria preposta (in tal senso, ai fini della verifica del possesso di tale requisito da parte del Rup di Ambito territoriale, non potrà essere sufficiente acquisire preventivamente agli atti certificazione del cittadino);
Essere in condizione di non occupazione del cittadino destinatario e di tutti gli altri componenti familiari inseriti nel nucleo familiare eventualmente derivante da separazione;
Non avere stabile dimora;
Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

3. "Persone senza dimora":

Essere persone senza dimora;
Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
Essere in condizione di indigenza, come attestato dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale.

4. "Nuclei familiari con almeno un componente con disabilità":

Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese
Appartenere ad un nucleo attestato nell'ISEE composto esclusivamente da componenti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, oppure nucleo attestato nell'ISEE composto da almeno un componente con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 e tutti gli altri componenti di età superiore ai 65 anni (alla data dell'inserimento)
Essere in possesso di capacità di autodeterminazione acclarata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente sul caso
Essere in possesso di un'attestazione ISEE ristretto in corso di validità non superiore ad € 15.000,00.

Dato atto che Il RUP ha espletato l'istruttoria delle domande, per il tramite dei Servizi di Segretariato Sociale/Immigrazione PUA e S.P.I.O.L., procedendo alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del Reg. REG n.8/2016 come modificato dal Reg REG. n. 2/2018, delle istanze presentate;

Dato atto che

- il RUP ha espletato l'istruttoria delle domande, per il tramite dei Servizi di Segretariato Sociale/Immigrazione PUA e S.P.I.O.L., procedendo alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'AVVISO PUBBLICO per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 approvato con AD n. 403 del 27/05/2020, delle istanze presentate;
- Che risulta aver ottenuto esito positivo in fase istruttoria i cittadini con codice pratica: **04T2HY8 e D69ZHD1** giusta DTA 722 del 04/11/2020;
- In data 07/10/2020 il beneficiario con codice pratica **04T2HY8** ha sottoscritto il patto per l'inclusione sociale attiva;
- In data 30/12/2020 il beneficiario con codice pratica **D69ZHD1** ha sottoscritto il patto per l'inclusione sociale attiva;

Preso atto che:

- Con nota protocollo n. 22804 del 28/05/2021 è stata acquisita la comunicazione di sospensione del patto per l'inclusione sociale attiva del cittadino con codice pratica **04T2HY8**;
- Che il RuP ha ritenuto opportuno disporre la sospensione del patto di inclusione sociale del cittadino con codice pratica **D69ZHD1**, come da comunicazione agli atti;
- La sospensione del patto di inclusione sociale attiva comporta la sospensione del pagamento dei cittadini con codice pratica **04T2HY8 e D69ZHD1**;

Ritenuto, pertanto, di dover sospendere il patto di inclusione sociale attiva ReD dei cittadini con codice pratica: **04T2HY8 e D69ZHD1**;

DETERMINA

- 1. DI SOSPENDERE** il patto per l'inclusione sociale attiva e pertanto il beneficio RED in favore dei cittadini il cui codice pratica viene riportato di seguito:

Numero	Codice Pratica	Sospensione
1	04T2HY8	SOSPENSIONE
2	D69ZHD1	SOSPENSIONE

2) DI DARE ATTO:

- ✓ che per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Galatina, Via Montegrappa n. 8, alla presenza del RUP dott.ssa Maria Teresa Bianco;
- ✓ che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- ✓ che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- ✓ che, nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;

- ✓ della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
- ✓ che la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

SI DISPONE:

- ✓ La trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, di copia del presente atto ai Responsabili dei Servizi Sociali del Comune di Galatina, Neviano ed alla Regione Puglia;
- ✓ La pubblicazione del presente provvedimento , secondo quanto prescritto dalla L.190/2012 e dal D.Lgs. n.33/2013, dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP - sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sul sito istituzionale www.comune.galatina.le.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 331 DEL 08/06/2021 DELL'UFFICIO DI PIANO,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **2226**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 10/06/2021 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 10/06/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
(Fiorita Maria Rosaria)